

INFORMAZIONI SULLE PENSIONI

Mario Capanna di Democrazia proletaria, con una lettera al Corriere della Sera difende il vitalizio: “Ho sottoscritto, insieme ad altri 53 ex consiglieri lombardi, il ricorso al Tar non tanto per la riduzione della pensione, ma soprattutto per un dato basilare: i diritti acquisiti, costituzionalmente garantiti, non possono essere intaccati. Tutti dovrebbero fare il tifo perché il Tar ci dia ragione. Se, malauguratamente, ci desse torto, si stabilirebbe un precedente devastante: i diritti acquisiti di milioni di pensionati e di lavoratori potrebbero, da quel momento, essere manomessi senza freno, e ben al di là della «riforma» Fornero-Monti”. IN CODA TRE SENTENZE DELLA CASSAZIONE CHE TUTELANO I DIRITTI ACQUISITI.

di Mario Capanna*

Corriere della Sera 15.1.2015 TESTO IN <http://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=16658>

28.10.2014 - **PENSIONI & TAGLI** - Tito Boeri intervistato dalla “Repubblica” afferma: “Credo in quel che ho scritto”. Il futuro presidente dell’Inps si batterà, quindi, perché il Parlamento trasformi in legge il suo pensiero sulle pensioni retributive tutte da ricalcolare con il metodo contributivo a partire da quelle di 2mila euro lorde in su. Franco Abruzzo (presidente Unpit): “Qualcuno avverta Renzi che se tenterà di attuare le idee del professore bocconiano l’Italia diventerà un Vietnam. Lo Stato non può tradire il patto stipulato con i cittadini. Dovevano avvertirci 40-50 anni fa che poi gli istituti previdenziali avrebbero cambiato le regole. Lo Stato ha già tradito gli impegni sulla perequazione annuale. Basta con i provvedimenti ideologici e discriminatori. L’Unpit difende solo le pensioni costruite con il lavoro e non quelle regalate dai politici a se stessi, alle alte cariche pubbliche e ad intere categorie come artigiani, commercianti e coltivatori diretti”. Critiche serrate da Michele Poerio presidente di Federspev: “I giudicati costituzionali non possono essere aggirati”. IN CODA il documento di Federspev e il “colloquio” di Tito Boeri con “Repubblica”. – TESTO IN <http://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=16484>

9. 9. 2014 - "Il primo piano che Cottarelli presentò voleva tassare le pensioni sopra i 2mila euro e gli ho detto di no: non è che dai i soldi a quelli che prendono meno di 1.500 euro e li vai a prendere a chi prende 2mila. La Pensione d'oro non è quella da 2-3mila euro al mese, poi è chiaro che se c'è la pensione da 90mila euro al mese, intervieni". E' quanto ha detto il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, nel corso della registrazione della puntata di Porta a porta che andrà in onda questa sera. "Il governo Letta - ha aggiunto Renzi - è intervenuto sulle pensioni più alte, io credo che suscitare il panico nel mondo pensionistico per 100 milioni sarebbe un grave errore". – In <http://www.pensioniooggi.it/notizie/previdenza/pensioni-renzi-gli-assegna-da-2-3mila-euro-non-si-toccano-1789>

29.12.2014 - **PENSIONI. RENZI: “NESSUN INTERVENTO SULLA RIFORMA. LE IDEE DI CHI VIENE A DARCI UNA MANO NON DIVENTANO PROGRAMMA DI GOVERNO”.** PAROLE, QUESTE, LETTE COME UNA CHIUSURA AL “PROGRAMMA” DI BOERI. – TESTO IN <http://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=16495>

20.6.2013. Corte costituzionale, sentenza 116/2013 (Presidente GALLO - Redattore TESAURO): illegittimi i prelievi del 5, 10 e 15% sulle pensioni (pubbliche e private) superiori a 90mila, 150mila e 200mila euro. Le norme dei Governi Berlusconi e Monti violano il principio dell'uguaglianza e della progressività del sistema tributario. La sentenza (pubblicata qui sotto) è un monito al Governo Letta. Le norme censurate giudicate "un intervento impositivo irragionevole e discriminatorio ai danni di una sola categoria di cittadini. L'intervento riguarda, infatti, i soli pensionati, senza garantire il rispetto dei principi fondamentali di uguaglianza a parità di reddito, attraverso una irragionevole limitazione della platea dei soggetti passivi, divenuta peraltro ancora più evidente, in conseguenza della dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'analogo prelievo ai danni dei dipendenti pubblici (sentenza n. 223 del 2012). Interessati 930 giornalisti professionisti pensionati INPGI. - In <http://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=12224>

25.8.2014. -PENSIONI. DOSSIER di RENATO BRUNETTA: SUL TEMA GOVERNO IN CONFUSIONE. LE RAGIONI DEL RETRIBUTIVO. Per il politico di Forza Italia, se si accettasse la tesi del ricalcolo delle pensioni attraverso il passaggio dal retributivo al contributivo "ad essere principalmente colpiti non sarebbero i ricchi, ma i poveracci".

5.11.2015 -.Pensioni, Costituzione e grillini. La sentenza 116/2013 della Consulta non letta (e meditata) dal M5S. Qualcuno spieghi a Grillo che stipendi e pensioni vanno tassati allo stesso modo, altrimenti si viola il principio dell'uguaglianza tra i cittadini contribuenti. Qualcuno spieghi allo stesso Grillo che il metodo contributivo massacra soltanto le pensioni ancorate a stipendi medio-bassi. - Nota di Franco Abruzzo/presidente Unpi (www.unpit.it) - TESTO IN <http://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=15994>

14.12.2014 - .PREVIDENZA. Casse vincolate ai diritti acquisiti. La Cassazione, per la seconda volta in due giorni, nega il contributo di solidarietà sulle pensioni in essere. Il taglio dell'assegno non può passare da un atto amministrativo. IN CODA un commento dell'avv. Anna Campilii). - di Maria Carla De Cesari-www.ilsole24ore.com-13.12.2014 - TESTO IN <http://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=16370>

15.12.2014 - .Il banchiere Ettore Gotti Tedeschi su Libero. Tetto delle pensioni: più danni che benefici e l'esecutivo rischia l'ennesimo autogol. "Intervenire sulle pensioni è ingiusto e anticostituzionale". - TESTO IN <http://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=16380>